



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**

**LEGNARO (PD)**

**D E T E R M I N A Z I O N E**  
**DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**SCA2 - Acquisti e Logistica**

**N. 164 del 08/05/2023**

**OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento, di importo inferiore ad € 139.000,00 IVA esclusa, della fornitura di n. 1 Molino da Laboratorio da destinare alla SCS0 Laboratorio BSL3 per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: Z523AF 51FC).**

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

### LEGNARO (PD)

#### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SCA2 - Acquisti e Logistica

**OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento, di importo inferiore ad € 139.000,00 IVA esclusa, della fornitura di n. 1 Molino da Laboratorio da destinare alla SCS0 Laboratorio BSL3 per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: Z523AF 51FC).**

In data 20/03/2023 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 196961), conservata agli atti, il Direttore della SCS0 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di n. 1 Molino da Laboratorio.

Come motivazione a supporto della propria richiesta il citato Direttore dichiarava che la fornitura richiesta *"consiste nell'acquisto di un'attrezzatura equivalente a quella già presente e ampiamente già utilizzata per analisi e sperimentazioni, nel Laboratorio BSL3 dell'unità di biocontenimento dell'Istituto. Per di più, si procede all'acquisto in considerazione della comprovata resistenza dell'attrezzatura e dei suoi componenti all'azione ossidante dei vapori di perossido di idrogeno utilizzati per la decontaminazione ambientale nei Laboratori di biosicurezza di livello 3, requisito non sempre reperibile, e/o garantito, nelle proposte di altre operatori economici nel mercato"*.

Preso atto di quanto suesposto il Servizio Gare ha provveduto ad effettuare le seguenti verifiche preliminari previste dalla normativa vigente, constatando:

- l'assenza di convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.A. per tale tipologia di beni, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296/2006;
- l'assenza del metaprodotto di riferimento nell'ambito degli strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla Consip S.p.a. ovvero dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006;

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

- l'insussistenza, per la categoria merceologica cui l'acquisizione in parola afferisce, di specifici limiti di spesa e di prezzi di riferimento;
- la mancata previsione dell'acquisizione richiesta all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della legge n. 208/2015, individuate, a partire dall'anno 2018, con D.P.C.M. del giorno 11 Luglio 2018.

Al fine di contenere le ricadute economiche negative verificatesi a seguito delle misure di contenimento adottate per l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19, è stato adottato il D.L. n. 76/2020, denominato “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, “cd Decreto semplificazioni”, convertito in Legge n. 120/2020, provvedimento finalizzato ad incentivare, tra i molteplici obiettivi, gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, cui ha fatto seguito il D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, denominato “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”,

L'art. 1, comma 2 del “*Decreto semplificazioni*”, così come modificato dall'art. 51 del successivo D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 prescrive, alla lettera a), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 IVA esclusa le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto e il successivo comma 3 dispone che: “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti dall'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016*”.

Con nota trasmessa per il tramite della piattaforma e-procurement, conservata agli atti, l'operatore economico Qiagen Srl, con sede legale in Milano, via F. Sasseti n. 16, individuato dal Direttore della SCS0 *ad interim*, ha presentato la propria offerta (n. protocollo informatico 1683013105306), per un importo complessivo di € 7.500,00 IVA esclusa, equivalente ad € 9.150,00 IVA inclusa, risultata conforme alle esigenze dell'Istituto.

Preso atto di quanto suesposto, si ravvisano gli estremi per l'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, all'operatore economico Qiagen Srl, con sede legale in Milano, via F. Sasseti n. 16, per l'importo di € 7.500,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 9.150,00 IVA inclusa.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, si dà atto che l'operatore economico affidatario risulta in possesso di idonea e adeguata esperienza in relazione all'oggetto dell'affidamento.

In conformità all'art. 51, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 si evidenzia che, considerata la natura dei beni richiesti e le conseguenti prestazioni, l'aggiudicazione è effettuata a lotto unico e indivisibile in quanto un frazionamento in lotti funzionali o prestazionali risulterebbe contrario ai principi di economicità, efficienza ed efficacia che disciplinano gli appalti pubblici ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016.

Considerata la necessità di procedere con urgenza all'approvvigionamento, ritenuto che le tempistiche necessarie per la verifica dell'insussistenza, in capo all'aggiudicatario dei motivi di esclusione richiesti per la partecipazione alla procedura, siano incompatibili con la necessità di garantire l'operatività del laboratorio e l'espletamento delle attività istituzionali da parte dello stesso, si ritengono sussistenti nel caso di specie le condizioni per autorizzare l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del d.lgs. n. 50/2016 e in conformità all'art. 8, comma 2, lettera a) del DL. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021.

Tutto ciò premesso,

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

**IL DIRETTORE DELLA  
SCA2 – ACQUISTI E LOGISTICA**

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 6563 del 19.7.2021, avente ad oggetto  
“*Conferma deleghe di funzioni al Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica*”.

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell’istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all’art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall’Accordo per la gestione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

**D E T E R M I N A**

1. di autorizzare, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del DL. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, l’espletamento della procedura di affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, di importo inferiore ad € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell’art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, volta all’affidamento della fornitura di n. 1 Molino da Laboratorio, Modello “*TissueLyser II*”, per le motivazioni illustrate in premessa e qui da intendersi integralmente richiamate;
2. di affidare, ai sensi dell’art. 51, comma 1, lett. a) del DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, all’operatore economico Qiagen Srl, con sede legale in Milano, via F. Sasseti n. 16, la fornitura in parola, per l’importo complessivo di € 7.500,00 IVA esclusa, pari a € 9.150,00 IVA inclusa, ai prezzi e alle condizioni contenute nella relativa offerta e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai documenti della procedura;
3. di procedere alla stipula del relativo contratto, atteso che, ai sensi dell’art. 32, comma 10, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, alla procedura in parola non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula contrattuale;
4. di autorizzare l’avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 13 del d.lgs. n. 50/2016 e in conformità all’art. 8, comma 2, lettera a) del DL. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021;
5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 36, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, l’efficacia dell’aggiudicazione è in ogni caso subordinata all’esito positivo dei controlli circa il possesso dei requisiti in capo all’aggiudicatario;
6. di imputare la spesa complessiva presunta di € 9.150,00 IVA inclusa alla voce di budget “*10020200 /PRO /2022-UT17-ATTR SAN*”;

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

7. di nominare, altresì:

- Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, il dott. Stefano Affolati, Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica conferendogli, per l'effetto, i compiti di gestione e controllo del regolare espletamento della procedura ed i restanti compiti previsti per legge, incaricandolo, altresì, in qualità di Responsabile SIMOG, della trasmissione dei dati della procedura di gara all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.);
- collaboratore del RUP e referente dell'istruttoria, dr.ssa Miriam Belcaro, assistente amministrativo presso la SCA2 – Acquisti e Logistica.

Il Direttore  
SCA2 – Acquisti e Logistica  
dott. Stefano Affolati